



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

Ufficio Servizi Sociali

Sportello Affitto 2010

Rivolgersi

⇒ a GIUSSANO

ACLI - P.za A. Lombardi (su appuntamento 0362/850142)

- Martedì e Venerdì: dalle ore 9,00 alle 12,30

CGIL - presso Camera del Lavoro - via Borella n. 6

- Mercoledì: dalle ore 9,00 alle ore 12,30

CISL - via A. Da Giussano 35

- Martedì: dalle ore 16,00 alle ore 18,30

⇒ a PAINA

ACAI – via IV Novembre, 41/A

- Venerdì: dalle ore 14,00 alle ore 17,30

ACLI – via IV Novembre n. 20 (su appuntamento 0362/335071)

- Lunedì e Mercoledì: dalle ore 9,00 alle 12,30

⇒ a ROBBIANO

ACLI – via Dante n. 21 (su appuntamento 0362/857272)

- Giovedì: dalle ore 9,00 alle 12,30

Cosa è lo Sportello Affitto

L'Amministrazione Comunale ha istituito lo Sportello Affitto per l'erogazione dei contributi finalizzati al pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2010 e risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 431/98 e della Legge Regionale n. 27/2009.

A chi è rivolto

Possono beneficiare del contributo affitto gli inquilini titolari di un contratto d'affitto relativo all'anno 2010, registrato o in corso di registrazione, che alla data di presentazione della domanda:

- risiedono in Giussano;
- possiedono la cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione europea ovvero di altro Stato purché in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno biennale (valido o in corso di rinnovo), di regolare attività lavorativa (anche autonoma e non continuativa) e residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia;
- non sono titolari del diritto di proprietà e di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare sul territorio regionale;
- non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- permangono in locazione in un alloggio non di lusso, con superficie utile interna netta non superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.

Entità del contributo

La quantificazione dei contributi è effettuata dalla Regione Lombardia, tenendo conto della composizione del nucleo familiare, della situazione economica dello stesso e dell'ammontare del canone di locazione. Il contributo determinato sarà comunque diminuito della somma eventualmente riconosciuta, in sede di dichiarazione dei redditi, quale detrazione per canone di locazione.

Cosa fare

Per la presentazione della richiesta di contributo occorre recarsi nel periodo

dal 30 agosto al 20 ottobre 2010

presso la sede dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale-CAAF convenzionati con il Comune, nei giorni e negli orari dettagliati nella pagina precedente.

Per ulteriori informazioni:

Comune di Giussano - Ufficio SERVIZI SOCIALI (tel. 0362/358301)

Nota bene

- ❖ L'Amministrazione Comunale, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande di contributo presentate in occasione dello Sportello Affitto secondo le specifiche disposizioni regionali, provvederà ad effettuare i seguenti controlli:
 - **controlli generalizzati**: ovvero controlli preventivi su tutte le domande pervenute per la puntuale verifica dei requisiti di ammissione al contributo (validità contratto di locazione, possesso titolo soggiorno e idoneo periodo di residenza per cittadini extraUE);
 - **controlli specifici**: ovvero controlli su tutte le domande considerate in condizione di grave difficoltà socioeconomica (verifica composizione nucleo familiare, dati economici, finanziari e patrimoniali dichiarati);
 - **controlli a campione**: ovvero controlli su un campione di domande pari ad un minimo del 10% (con arrotondamento all'unità superiore) del totale ammesso a contributo, individuato mediante estrazione a sorte secondo procedura che sarà opportunamente verbalizzata. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità sottoporre a controllo ulteriori domande, ogniqualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Per le anzidette attività di controllo l'Ufficio comunale preposto potrà acquisire i dati e le informazioni necessarie direttamente dalle Amministrazioni certificanti, consultare la banca dati dell'agenzia delle entrate e chiedere al Caaf ed al dichiarante ogni idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correggere eventuali errori materiali;
- ❖ E' prevista la possibilità, in presenza di situazioni di morosità, di poter erogare direttamente al locatore i contributi affitto riconosciuti e destinati agli inquilini. In tal caso il locatore dovrà formalizzare apposita richiesta al Comune e documentare che il contributo sarà utilizzato a sanatoria della morosità.
- ❖ Al solo fine di prevenire situazioni morosità è inoltre prevista la possibilità per l'inquilino di chiedere che il contributo affitto sia erogato direttamente al locatore, qualora ci sia stato un accordo tra inquilino e locatore in ragione del quale quest'ultimo riconosce una riduzione almeno pari al 5% del canone annuo.
- ❖ I Caaf convenzionati hanno la facoltà di chiedere al cittadino, per la raccolta ed elaborazione della domanda di contributo affitto, fino a € 5,00 a titolo di rimborso spese.

DOCUMENTI DA PORTARE AL CAAF

- Carta identità del richiedente.
- Carta Soggiorno o Permesso di soggiorno del richiedente, se straniero.
- Contratto di locazione registrato o in corso di registrazione, riferito all'anno 2010.
- Certificato anagrafico di stato di famiglia.

ALTRI DATI/DOCUMENTI DA PORTARE O AUTOCERTIFICARE

Relativamente al nucleo familiare

- Dati anagrafici e codici fiscali di ogni componente il nucleo familiare.
- Per cittadini extraUE: autocertificazione periodi residenza in Lombardia (almeno 5 anni) o in Italia (almeno 10 anni in Italia), secondo schema allegato;
- Recapito telefonico.
- Verbale invalidità relativo ad eventuali soggetti disabili presenti nel nucleo familiare.
- Codice IBAN per accredito del contributo.

Relativamente alla situazione economica

- Redditi percepiti nell'anno 2009 da tutti i componenti il nucleo familiare (specificare IRPEF dovuta, comprese addizionali regionale e comunale).
- Ammontare del patrimonio mobiliare* ed immobiliare** posseduto alla data del 31 dicembre 2009 da tutto il nucleo familiare.
- Eventuale importo percepito, in sede di dichiarazione dei redditi, per detrazione per canone di locazione;
- Emolumenti a qualsiasi titolo percepiti nell'anno 2009 da ogni componente il nucleo familiare (ad eccezione delle somme soggette a tassazione separata e degli assegni familiari, del contributo affitto erogato l'anno precedente e delle indennità di accompagnamento o speciali riconosciute a portatori di handicap totali o parziali).
- Ammontare spese mediche documentate, relative all'anno 2009.
- Spese sostenute nell'anno 2009 per rette di degenza di familiari ultrasessantacinquenni in case di riposo (fino ad un massimo di € 2.582,00 annui se effettivamente pagate).

Relativamente all'alloggio

- Affitto annuo risultante dal/i contratto/i validi per l'anno 2010.
- Ammontare spese condominiali e di riscaldamento anno 2010, anche presunte.
- Superficie utile.
- Categoria catastale (attestata o presunta).
- Anno costruzione.
- Identificativi catastali (foglio, mappale e subalterno) o altra informazione idonea all'univoca individuazione dell'alloggio.
- Numero dei locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantina e ripostiglio: il soggiorno + angolo cottura va indicato come un solo locale).
- Caratteristiche dell'alloggio (se in condizioni di degrado tale da pregiudicare l'incolumità degli occupanti, se dispone di acqua potabile, del locale cucina, di servizi igienici propri o incorporati nell'alloggio, di adeguati impianti per il riscaldamento, se l'alloggio è improprio: soffitta, seminterrato, rustico, box).
- Presenza di box e posto auto.

* vedi dettaglio allegato

** vedi dettaglio allegato

COSTITUISCONO PATRIMONIO MOBILIALE LE SEGUENTI VOCI

per le quali occorre indicare anche il codice dell'intermediario o del gestore (da richiedere al gestore o intermediario). Se trattasi di Banche ed Uffici Postali, indicare il codice ABI.

- Depositi e conti correnti bancari e postali	Va considerato il <i>saldo contabile attivo</i> al netto degli interessi al 31 dicembre 2009.
- Titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e di credito, buoni fruttiferi e assimilati	Va considerato il <i>valore nominale delle consistenze</i> al 31 dicembre 2009.
- Azioni e quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR) italiani ed esteri	Va considerato il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31 dicembre 2009.
- Partecipazioni azionarie	Per <u>le società quotate</u> in borsa si fa riferimento alla relativa quotazione alla borsa valori di Milano al 31 dicembre 2009 Per <u>le società non quotate</u> in borsa bisogna invece moltiplicare il valore del patrimonio netto aziendale per la quota di partecipazione sempre con riferimento al 31 dicembre 2009.
- Somme di denaro o beni non relative all'impresa	Va considerato il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto dal soggetto gestore abilitato anteriormente alla data del 31 dicembre 2009.
- Altri strumenti e rapporti finanziari	Va considerato il valore corrente al 31 dicembre 2009.
- Contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione, per i quali è esercitabile il diritto di riscatto.	Va considerato l'importo dei premi complessivamente versati alla data del 31 dicembre 2009.
- Impresi individuali	Va considerato il valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2009.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si indica il valore dei fabbricati e dei terreni edificabili ed agricoli quale definito ai fini della dichiarazione ICI, per la quota di proprietà posseduta al 31 dicembre 2009 (dal valore complessivo così determinato si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre 2009, per i mutui contratti per l'acquisto di tali fabbricati).

(solo per cittadini extraUE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE
(Ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000)

Io sottoscritto _____, nato il _____
a _____, residente a _____,
via/p.za _____ n. _____
cittadinanza _____ in qualità di titolare della domanda di
contributo a valere sullo SPORTELLO AFFITTO 2010, consapevole delle sanzioni
penali per il caso di dichiarazione mendace, così come previsto dall'art. 76 del DPR
n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARO

Di essere residente in Regione Lombardia da 5 anni (*indicare comuni e
periodi*).....
.....
.....

oppure

Di essere residente in Italia da 10 anni (*indicare comuni e periodi*)
.....
.....
.....

Giussano, _____

Il dichiarante

Allegare fotocopia della carta di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03: l'acquisizione dei dati sopra descritti é prevista dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.